

agendo per il bene dell'uomo, specialmente del povero e del debole. Preghiamo. R.

Per coloro che sono stati travolti dalla fragilità e dall'egoismo, perché si rendano conto che solo Cristo è il tesoro della vita per ogni uomo. Preghiamo. R.

Per tutti i cristiani, perché risvegliano la fede, forse impolverata e stanca, aderendo con rinnovato entusiasmo al Vangelo di Gesù. Preghiamo. R.

Per la nostra comunità, affinché sia accogliente e gioiosa, sperimentando nella comunione fraterna la bellezza dell'essere cristiani. Preghiamo. R.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle

nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Mt 5,7-8)
Beati i misericordiosi: essi troveranno misericordia. Beati i puri di cuore: essi vedranno Dio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

- ◆ Abbiamo dei nuovi IBAN per i conti correnti della Parrocchia e dell'Oratorio, li potete trovare in fondo a questa pagina.
- ◆ Se qualcuno desidera accostarsi al sacramento della Riconciliazione, i sacerdoti sono disponibili un'ora prima della Messa serale, oppure chiedendo, direttamente su appuntamento.
- ◆ I grandi dell'ACG andranno con don Jan a Roma dall'8 al 15 agosto per prestare servizio presso i poveri della Caritas e visitare la Città Eterna.
- ◆ Siamo riusciti ad organizzare un ritiro-vacanza per le famiglie della nostra Parrocchia, dal 28 al 30 agosto, a Miren in Slovenia.
- ◆ Durante tutta l'estate continua l'Adorazione Eucaristica, ogni mercoledì dalle 18.30 alle 20.00.
È possibile anche la partecipazione via streaming.
- ◆ Se ci sono persone anziane o malate che non escono da casa, ma che desiderano accedere ai sacramenti, si possono avvisare i sacerdoti.
- ◆ Sabato 5 settembre alle ore 18.00 ringrazieremo Dio per il ministero sacerdotale di don Fulvio nella nostra Parrocchia. Seguirà un momento conviviale.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
26 luglio 2020

La liturgia ci presenta oggi le ultime parabole del capitolo tredicesimo del vangelo secondo Matteo. Gesù parla ancora ai suoi discepoli e a noi con analogie semplici e brevi prese dalla vita reale. Non lo fa con concetti astratti ma vuole che il suo messaggio arrivi ai nostri cuori in maniera chiara e comprensibile. Le prime due parlano di un tesoro nascosto e di una perla di grande valore che spingono chi li ha trovati a lasciare ogni cosa per averli. Oggi queste parabole mi dicono che per entrare nel Regno dell'amore e della misericordia di Dio, devo credere che questo Regno è il tesoro che mi permette essere discepolo di Cristo. Esserlo significa avere la gioia di sapersi figlio di Dio, il che non significa l'essere esento dalle sofferenze ma sapere che Gesù è sempre con me, mi accompagna e mi sostiene. La terza parabola ricorda quella della zizzania che il vangelo ci ha offerto domenica scorsa. Qui Gesù ci dice che il Regno è come una rete che è gettata dai pescatori e raccoglie pesci buoni e pesci cattivi. Se quei pesci siamo tutti noi, chi sarà il buono e chi il cattivo? Nel Regno i buoni non sono quelli che credono di non sbagliare mai e di potere giudicare chi sbaglia ma sono coloro che sanno di essere peccatori e non giudicano gli altri e accettano tutti come fratelli. Questa è la grande responsabilità che ci dà il Signore nel Regno: avere misericordia verso tutti. Il giudizio è soltanto nelle mani di Dio, non nelle nostre! Il vangelo di oggi finisce con una frase di Gesù che ancora una volta è un grande insegnamento per ognuno di noi. Egli ci dice che il discepolo del Regno «è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche». Il discepolo è chi dalle cose antiche, dalla propria storia che è stata sempre sotto lo sguardo amorevole di Dio, sa vedere sorgere le cose nuove che Egli ci offre per la nostra crescita spirituale e umana.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 68,6-7.36)

Dio sta nella sua santa dimora; ai derelitti fa abitare una casa, e dà forza e vigore al suo popolo.

ATTO PENITENZIALE

Signore, abusiamo della nostra libertà e diventiamo schiavi del nostro peccato. Abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo, non siamo capaci di distinguere il bene dal male e ci

condanniamo all'infelicità di una vita tiepida. Abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore, non siamo capaci di rinunciare alle nostre meschine sicurezze nemmeno di fronte alla certezza del tuo amore. Abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, fonte di sapienza, che ci hai rivelato in Cristo il tesoro nascosto e la perla preziosa, concedi a noi il discernimento dello Spirito, perché sappiamo apprezzare fra le cose del mondo il valore inestimabile del tuo regno, pronti ad ogni rinuncia per l'acquisto del tuo dono.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (1Re 3,5.7-12)

Dal primo libro dei Re

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda».

Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti

chi può governare questo tuo popolo così numeroso?».

Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 118)

Rit: Quanto amo la tua legge, Signore!

La mia parte è il Signore: ho deciso di osservare le tue parole. Bene per me è la legge della tua bocca, più di mille pezzi d'oro e d'argento. **R.**

Il tuo amore sia la mia consolazione, secondo la promessa fatta al tuo servo. Venga a me la tua misericordia e io avrò vita, perché la tua legge è la mia delizia. **R.**

Perciò amo i tuoi comandi, più dell'oro, dell'oro più fino. Per questo io considero retti tutti i tuoi precetti e odio ogni falso sentiero. **R.**

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti: per questo li custodisco. La rivelazione delle tue parole illumina, dona intelligenza ai semplici. **R.**

SECONDA LETTURA (Rm 8,28-30)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il

primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Mt 11,25)

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Alleluia.

VANGELO (Mt 13,44-52)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e

invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Donaci, o Padre, la saggezza del cuore, perché possiamo domandarti ciò che è conforme alla tua volontà ed al tuo progetto di bene sulla nostra vita e sul mondo.

Preghiamo dicendo:

Ascoltaci, Signore.

Perché la santa Chiesa abbia la consapevolezza di essere la grande rete che Dio getta ogni giorno nel mare dell'umanità ed impari ad accogliere senza pregiudizi e intransigenza ogni uomo desideroso di salvezza. Preghiamo. **R.**

Per i governanti, perché sappiano agire con sapienza e discernimento,